



Reggio Emilia
città
delle persone

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 20/10/2025

MOZIONE ORDINARIA CONSILIARE

Avvio di procedura di gara pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani entro il 2026

Premesso che:

- Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nel Comune di Reggio Emilia è svolto da oltre dieci anni tramite affidamenti prorogati nel tempo, senza che sia stata espletata una gara pubblica per la selezione del gestore;
- L'attuale affidamento risulta in proroga dal 2011, in assenza di un confronto competitivo aperto tra operatori, come previsto dai principi di concorrenza, efficienza e trasparenza sanciti dal Codice degli Appalti;
- Secondo i dati resi pubblici sul territorio provinciale, il costo complessivo del servizio rifiuti è passato da circa 80 milioni di euro nel 2019 a circa 103 milioni di euro nel 2024, con un incremento stimato del +28%;
- La raccolta differenziata nel territorio ha raggiunto l'83%, dato tra i più alti della regione, ma nonostante ciò si sono registrati aumenti tariffari significativi, non compensati da benefici economici per l'utenza;
- Le segnalazioni dei cittadini indicano per il 2025 aumenti Tari medi tra 13 e 40 euro annui per le utenze domestiche, e tra +35 euro per piccole attività commerciali e +145 euro per bar e attività di ristoro, come da dati diffusi dalla stampa locale e dalle simulazioni tariffarie ufficiali;

Valutato che:

- In altri Comuni della regione, dove è stata effettuata gara pubblica per l'affidamento del servizio rifiuti, si sono verificati ribassi tariffari nell'ordine del 4-5%;
- La mancanza di una procedura competitiva nel nostro territorio ha impedito di verificare se altri gestori potessero proporre condizioni economiche e qualitative più favorevoli per la cittadinanza;
- Una gara pubblica consentirebbe di introdurre elementi di innovazione tecnologica, controllo delle performance e miglioramento della trasparenza nella formazione dei costi esposti in bolletta;

Considerato che:

- I principi di buona amministrazione richiedono che ogni servizio pubblico locale venga affidato tramite procedure che garantiscano efficienza, economicità e concorrenza effettiva;
- Il 2026 rappresenta una scadenza naturale per rivedere l'affidamento del servizio, avviando un processo di confronto pubblico tra operatori del settore, finalizzato a ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo per la comunità;
- Molti cittadini chiedono trasparenza sulla formazione delle tariffe e sulla reale incidenza dei costi di gestione rispetto agli aumenti applicati;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

1. Ad avviare entro il 2026 una procedura di gara pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani, per ristabilire una reale competitività nel settore, assente da oltre dieci anni;
2. A presentare entro il primo quadrimestre 2026 una relazione in Commissione competente sullo stato dell'attuale affidamento, sui costi aggiornati del servizio e sul cronoprogramma per l'avvio della gara pubblica;
3. A prevedere, nella fase preparatoria della gara, strumenti di trasparenza e monitoraggio dei costi, garantendo ai cittadini e alle realtà territoriali l'accesso ai dati relativi alla formazione delle tariffe e alla qualità del servizio.

I Consiglieri Comunali
Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli